Lufthansa: 150 aerei a terra e licenziamenti per 25-26mila persone

Nuovo round di "tagli" per **Lufthansa** a seguito della crisi causata dal coronavirus. Almeno 150 aerei della compagnia tedesca (degli originali 760 velivoli) non voleranno più, mentre anche il numero dei posti di lavoro a tempo pieno tagliati supererà i 22.000 già annunciati. Addirittura, secondo la stampa tedesca, alla fine il piano prevederà l'eliminazione di su 25-26 mila posti.

Tra le altre misure decise dal consiglio della società, c'è anche una svalutazione di 1,1 miliardi di euro della flotta da iscrivere a bilancio già nel terzo trimestre. La svalutazione riguarda in particolare gli aerei tolti dal servizio attivo e parcheggiati in depositi e gli aerei che subiranno il medesimo destino nel corso dei prossimi mesi, fra cui **8 airbus A380 e 10 airbus A340-600** dopo che in primavera erano già stati tolti dal sevizio sei A380.

Il gruppo tedesco ritiene inoltre ormai non più realistico un obiettivo di un **livello di attività pari al 50% rispetto a un anno fa**. "Se il trend attuale continuerà - spiega un comunicato del gruppo - i posti per chilometro disponibili rimarranno solo nel range fra il 20 e il 30 per cento di un anno fa".

"Nonostante il peggioramento dell'outlook - prosegue la comunicazione - il piano finanziario rivisto intende ridurre ulteriormente gli esborsi di liquidità attraverso un'attenta gestione dei costi. L'uscita di liquidità sarà ridotta dagli attuali circa 500 milioni di euro al mese a circa 400 nel corso dell'inverno. Il target comunicato in precedenza dal gruppo di ritornare a un cash flow operativo positivo durante il 2021 viene rafforzato".